

L'Alma batte Treviso e conquista la Supercoppa

■ L'Alma inizia nel modo migliore la sua stagione centrando subito il primo obiettivo: la Supercoppa Lnp Old Wild West davanti al pubblico dell'Alma Arena. Trieste batte nella finalissima la De'Longhi Treviso 88-78 (la foto dei festeggiamenti è Francesco Bruni).

■ ALLE PAGINE 44 E 45



Sì Alma, questa Supercoppa è tutta tua

All'Arena si impone 88-78 sulla De' Longhi Treviso. È il primo trofeo vinto da Trieste nella sua storia recente

di Matteo Contessa

■ TRIESTE

L'Alma inizia la sua stagione ufficiale in gloria e porta a casa la Supercoppa, il suo primo trofeo dell'era moderna, dopo gli scudetti della preistoria cestistica. Ha battuto la De' Longhi Treviso per 88-78 alla fine di una partita bella, equilibrata per quasi tutta la sua durata e combattuta sempre. Chi è assente ha sempre torto e così i tanti che hanno preferito stare altrove non hanno partecipato alla festa finale dei pochi, ma buoni, che all'Alma Arena c'erano. Ma tant'è. L'Alma ha vinto perché ha avuto due elementi su tutti che hanno saputo essere di rottura: Cittadini, alla fine premiato come Mvp della finale, che ha sciorinato la miglior prestazione in maglia Alma dal giorno del suo arrivo a oggi; e Lollo Baldasso, l'uomo della provvidenza spuntato dal nulla quando la finale sembrava sul

punto di scivolare dalle mani triestine. Fino a quel momento impalpabile, con 4 falli a carico e con un piede fuori dal parquet, ha colto l'attimo ed è diventato il protagonista: 11 punti di fila, 2 bombe di capitale importanza e dalla parità assoluta a 4' dalla fine ha creato in un attimo il fossato che ha tenuto fuori dal castello Treviso.

La partita è stata un lungo tira-molla fra Alma e De' Longhi. Partenza a razzo dell'Alma che arriva subito a sfiorare la doppia cifra di vantaggio grazie ai proietti di Cavaliero da fuori e il dominio di Cittadini sotto canestro (19-10 a metà del primo quarto). Cittadini ha iniziato presto a fare la voce grossa, di fronte non aveva avversari in grado di competere alla pari con lui: Barbante e Poser, troppo acerbi, li ha portati a scuola, Antonutti non è riuscito a fare granché e Brown ha mostrato ottime attitudini offen-

sive, ma poca garra in difesa. Aumento dell'intraprendenza trevigiana ben guidata da Imbrò e soprattutto Sabatini e in 4'30" la De' Longhi con un parziale di 15-4 ristabilisce l'equilibrio. L'aggressività trevigiana soprattutto sugli esterni di casa ha buon gioco e la porta in vantaggio per 44-40 al riposo lungo, mentre l'Alma inizia a caricarsi di falli.

Al ritorno in campo Trieste dà un'altra accelerata potente, difende meglio e con un parziale di 28-16 di nuovo prende il controllo della partita e si presenta al quarto decisivo avanti per 68-60. Ma di nuovo Treviso la rimonta, permettendole di segnare il primo canestro dopo 4'48". Si fa male Cavaliero ed esce, manca tanto alla fine e per l'Alma le cose sembrano complicarsi. Ma è a quel punto che si sveglia Baldasso e il 74-74 del 36' diventa in un attimo 82-74. La

partita è decisa, il primo trofeo della stagione è dell'Alma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DE' LONGHI TV	78
ALMA TRIESTE	88

(27-28; 44-40; 60-68)

DE' LONGHI TREVISO

Brown 28, Sabatini 21, De Zardo 2, Rota ne, Musso 9, Antonutti 9, Barbante, Poser, Imbrò 7, Fantinelli 2, Negri ne, Leardini ne. **Ail. Pillastrini.**

ALMA TRIESTE

Coronica, Fernandez 5, Green 16, Giustolisi ne, Schina, Baldasso 14, Deangeli ne, Janeli-

dze 7, Prandin 10, Cavaliero 16, Loschi 2, Cittadini 18. **Ail. Dalmasson.**

Arbitri: Moretti, Pepponi, Costa.

Note - Tiri liberi Alma 31/37, De' Longhi 21/23; tiri da 3 Alma 7/20, De' Longhi 3/19; tiri da 2 Alma 18/32, De' Longhi 24/44; rimbalzi Alma 36, De' Longhi 28. Usciti per 5 falli: Coronica, Fernandez, Barbante, Imbrò.

